

IL FONDO PER LE INFRASTRUTTURE PRODUTTIVE

***Bando relativo alla "Riqualficazione ambientale
di aree destinate ad insediamenti produttivi"***

Regione Toscana

D.G. Sviluppo Economico

Settore Infrastrutture e servizi alle imprese

Arch. Andrea Zei

Lucca, 23 Giugno 2010

Il Fondo per le infrastrutture produttive

- Il “Fondo per le infrastrutture produttive” è stato costituito con **Deliberazione G.R.T. n. 924 del 12/10/2009** per finanziare:
 - a) interventi relativi alle misure **1.5** e **3.3** del **PRSE 2007.2010**;
 - b) interventi relativi alle azioni **1.1.2** e **1.3.1** del **PAR FAS 2007-2013**.
- Le **RISORSE PRSE-FAS** attualmente disponibili ammontano a **€ 61.466.852,24**, cui si aggiungono:
 - risorse residue del “Patto per lo Sviluppo per le nuove occupazioni” **Area progettuale n. 6**;
 - eventuali ulteriori risorse aggiuntive **nazionali** o **regionali**.
- Secondo le linee di “indirizzo e di priorità” per la gestione del Fondo possono essere cofinanziate **tre tipologie di intervento**:
 - 1) realizzazione di **aree per insediamenti produttivi** con priorità per la riqualificazione di quelle **esistenti**;
 - 2) realizzazione di **centri di competenza**, ivi compresi i “**poli di innovazione**”;
 - 3) realizzazione di **parchi urbani dell’innovazione** (PUI)

Il Bando approvato con Decreto n. 964 del 9 marzo 2010,

Il Bando per la 1ª Tipologia “**Riqualificazione ambientale di aree destinate ad insediamenti produttivi**” di cui alla Linea 3.3. del PRSE 2007/2010 ed alla Linea 1 del PIR 1.3 del PAR FAS 2007/2013 prevede :

- in coerenza con le “linee di indirizzo” del Fondo, il finanziamento **prioritario** di **interventi di ampliamento e completamento di aree esistenti** rispetto a nuove realizzazioni.
- che per essere ammessi a finanziamento, gli interventi inerenti OO.UU. pubbliche, dovranno garantire una adeguata **qualificazione ambientale delle aree produttive** mediante l’utilizzo di adeguate soluzioni tecniche relative a:
 - a) risparmio delle risorse idriche ed energetiche;
 - b) utilizzo di energie rinnovabili;
 - c) riduzione della produzione di rifiuti e riutilizzo e riciclaggio dei materiali;
 - d) organizzazione della logistica dell’area per favorire sistemi di gestione integrata della movimentazione merci;
 - e) tutela della salute e della sicurezza interna ed esterna all’area.

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

OPERAZIONI FINANZIABILI

- **Interventi in aree già esistenti o dismesse**
- **Interventi in aree di nuova realizzazione**

È richiesto un livello di **progettazione "definitiva"** ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. (Codice degli appalti).

RISORSE DISPONIBILI

La disponibilità finanziaria del Bando per la 1^a tipologia – "Riqualificazione ambientale di aree destinate ad insediamenti produttivi" ammonta a: **€. 20.000.000,00.**

LOCALIZZAZIONE

Le risorse sono destinate ad interventi localizzati all'interno **dell'intero territorio regionale**, con una **riserva finanziaria fino al 15%** delle risorse del Fondo destinata ai territori dei **comuni classificati montani** dalla disciplina regionale vigente.

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

SOGGETTI BENEFICIARI:

- Comuni, Province, Comunità Montane, Enti pubblici e loro consorzi;
- Università e istituti di ricerca pubblici singoli e associati, anche in forma consortile;
- Consorzi e Società miste pubblico/private a maggioranza pubblica;
- Fondazioni a totale composizione pubblica.

SPESE AMMISSIBILI

(relative ai lavori iniziati **dopo il 01.01.2008**):

- a) Lavori inerenti Opere di Urbanizzazione indicate nel Bando;
- b) Spese tecniche (max 10% dei lavori);
- c) Costi per l'acquisto dell'area (max 10% dei lavori).

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

a) Lavori inerenti OO.UU. pubbliche:

- **impianti a rete** (di distribuzione di acqua, di fognatura bianca/nera, di energia elettrica per illuminazione, di distribuzione gas, telefonici, cablaggi dell'area, antincendio ecc.)
- **allacciamenti** degli impianti a rete ai servizi pubblici ad uso esclusivo dell'area
- **sistemazioni a verde** (verde pubblico ad uso degli insediamenti produttivi interni alla perimetrazione dell'area produttiva, sistemazione a verde delle fasce di protezione stradale, sistemazione di sponde dei fiumi e consolidamento dei terreni interni alla perimetrazione dell'area)
- **viabilità e parcheggi** (viabilità pedonale, ciclabile, veicolare, di raccordo/innesto con strade esterne all'area ma ad uso esclusivo dell'area produttiva, parcheggi pubblici, corsie preferenziali per mezzi di emergenza e/o eliporto)
- **presidi di servizi sanitari di primo soccorso**
- **sistemi di controllo e monitoraggio delle performance ambientali** dell'area produttiva
- **depuratori** all'interno dell'area ed a servizio esclusivo della medesima
- **spazi logistici e di servizio a comune** situati all'interno dell'area produttiva
- **raccordi ferroviari** di penetrazione all'interno dell'area produttiva
- **stazioni di rifornimento per mezzi a basso impatto ambientale** (distributori gpl, metano, idrogeno, punti di ricarica per mezzi elettrici)
- **altre opere di urbanizzazione** direttamente connesse al raggiungimento di performance ambientali
- **lavori di demolizione** di strutture fatiscenti (max 20% del costo dei lavori)

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

b) Spese tecniche:

- costi di **“progettazione”** dell'intervento (ivi compresi i costi per eventuali “studi di fattibilità”);
- costi per **“rilievi, accertamenti e indagini”**;
- costi per la **“redazione dei piani per la sicurezza”**;
- costi per **“direzione lavori, contabilità e collaudi”**;
- costi relativi a **“consulenze legali”, “parcelle notarili”, “perizie tecniche o finanziarie”, “spese per pubblicità”, “spese per stipula polizze fideiussorie”** solo se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione, ivi compresi i relativi **oneri previdenziali** relativi a parcelle professionali;

c) Spese acquisto terreni:

- costi per **“l'acquisto dell'area”** oggetto dei lavori ammessi a contributo per un **valore non superiore al 10%** del costo dei lavori a base d'asta ammissibili;
- **Imposta di registro** relativa all'acquisto dell'area.

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

Spese NON ammissibili

- Sono esclusi dal contributo previsto dal Bando gli **interventi** e le relative **spese di bonifica**
- Sono inammissibili le spese relative all'acquisto di **aree da cedere a terzi**
- L'imposta sul valore aggiunto (**IVA**) non costituisce costo ammissibile, salvo il caso in cui costituisca spesa non recuperabile
- Nell'ambito delle "somme a disposizione" del Quadro economico di progetto in nessun caso sono ammissibili gli "**imprevisti**", le "**spese per commissioni giudicatrici**" e le eventuali "**spese in economia**"
- Non costituiscono costo ammissibile gli eventuali "**oneri di urbanizzazione**" da versare alle amministrazioni territorialmente competenti per la realizzazione delle operazioni proposte a cofinanziamento

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

REQUISITI AMBIENTALI OBBLIGATORI:

a) **gestione unitaria dell'area produttiva industriale ed artigianale**, ad opera di un **Soggetto Gestore unico**, il quale dovrà predisporre annualmente un programma specifico di miglioramento ambientale;

b) **presenza di almeno quattro soluzioni tecniche significative riguardanti criteri di performance ambientale** (*urbanistico-edilizi, infrastrutturali, gestionali, complementari, aggiuntivi*) relativi all'area produttiva, secondo le indicazioni del Bando

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

REQUISITI AMBIENTALI OBBLIGATORI (segue)

- Il Bando include tra le **spese ammissibili legate al raggiungimento di performance ambientali** anche quelle per la realizzazione di:
 - spazi logistici e di servizio comune situati all'interno dell'area produttiva
 - opere di urbanizzazione (secondaria) quali:
 - *realizzazione di centro servizi (ristorazione, sala riunioni, uffici, etc);*
 - *realizzazione di asilo nido e/o scuola materna all'interno dell'area;*
 - *realizzazione di mensa comune*
- Tutti a servizio esclusivo dell'area produttiva.*

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

REQUISITI AMBIENTALI OBBLIGATORI (segue)

L'eventuale richiesta di contributo per la realizzazione di edifici a servizio dell'area produttiva oggetto di riqualificazione ambientale, da destinare alle funzioni sopra identificate può avvenire esclusivamente a condizione che

i costi di realizzazione di tali edifici siano riferiti integralmente ad opere che adottano **tecniche di costruzione ecocompatibili**, secondo quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 322 del 10 febbraio 2005 ("Linee guida per la valutazione della qualità energetica ed ambientale degli edifici in Toscana").

Le tecniche costruttive saranno giudicate in linea con i requisiti ambientali del Bando nel caso di ottenimento di un **punteggio di valutazione minimo** pari a **3 nel caso di nuove edificazioni** e pari ad **1 nel caso di ristrutturazione** di edifici esistenti, calcolato sulla base delle disposizioni di cui alla sopracitata DGRT n. 322/2005 (software di valutazione realizzato da Regione Toscana).

La modulistica relativa al sistema di valutazione di cui alla DGRT n. 322/2005 è reperibile all'indirizzo internet

<http://www.sviluppo.toscana.it/fipro1>

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni previste dal Bando potranno essere concesse con una delle seguenti **modalità alternative**:

- **contributo "a fondo perduto"**, fino alla misura massima dell'**80%** dell'investimento complessivo ammissibile;
- **finanziamento agevolato (a tasso zero)**, fino ad un importo massimo del **100%** dell'investimento complessivo ammissibile; il finanziamento dovrà essere restituito in base ad un piano di ammortamento di durata compresa tra i 5 ed i 10 anni con rate annuali posticipate costanti.

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

TEMPI DI ATTUAZIONE degli interventi:

- **PROCEDURA DI APPALTO:**

l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dovrà avvenire **entro 270 gg.** dalla data di adozione del Decreto di approvazione della graduatoria, pena revoca del contributo.

- **INIZIO LAVORI:**

entro 30 gg. (* vedi nuovo decreto) dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

- **FINE LAVORI:**

entro il 30.06.2014 come risultante da apposito certificato di fine lavori a firma del direttore dei lavori.

- **RENDICONTAZIONE:**

la documentazione finale di spesa dovrà essere presentata alla Regione Toscana **entro il 31.12.2014.**

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

MODALITÀ DI VALUTAZIONE ED AMMISSIBILITÀ AI CONTRIBUTI

- L'istruttoria tecnica delle domande per conto della Regione Toscana sarà effettuata da **Sviluppo Toscana**.
- L'istruttoria delle domande sarà effettuata secondo le seguenti fasi:

FASE 1 - Verifica dei Requisiti di AMMISSIBILITA'

A. Soggetti beneficiari

Saranno ammissibili i progetti presentati da:

- Comuni, Province, Comunità montane, Enti pubblici (ivi compresi gli enti riqualificati in senso pubblicistico dalla giurisprudenza ed enti equiparati alla P.A. sul piano funzionale) e loro consorzi;
- Università e Istituti di ricerca pubblici singoli e associati, anche in forma consortile;
- Società miste pubblico/private a maggioranza pubblica nei casi consentiti dalla normativa vigente;
- Fondazioni a totale composizione pubblica.

(segue)

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

FASE 1 - Verifica dei Requisiti di AMMISSIBILITÀ

B. Compatibilità e rispondenza dell'intervento alle finalità ed agli obiettivi del bando

Saranno ammissibili i progetti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) rispondenza ad una delle due tipologie di seguito indicate:
 - **"interventi in aree già esistenti o dismesse"**
 - **"interventi in aree di nuova realizzazione"**
- 2) appartenenza dei relativi costi di investimento alla categoria delle **spese ammissibili**
- 3) presenza di costi di investimento relativi all'applicazione di almeno quattro soluzioni tecniche significative riguardanti **criteri di performance ambientali** estesi all'intera area produttiva, il cui importo **non sia inferiore al 50%** dell'importo complessivo dell'investimento ammissibile
- 4) esplicito impegno da parte del soggetto richiedente alla nomina di un **Soggetto Gestore Unico** dell'area produttiva oggetto di riqualificazione ambientale.

C. Localizzazione - Intero territorio regionale.

(segue)

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

FASE 1 - Verifica dei Requisiti di AMMISSIBILITÀ

D. Cantierabilità dell'operazione

È richiesto un livello di progettazione "**definitiva**" ai sensi dell'art. 93 del Codice degli appalti.

E. Coerenza Programmatica

I progetti dovranno risultare coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti. (P.I.T. ; P.T.C.; P.S.; Reg. Urb.; P. Sviluppo socio-economico della C.M.)

F. Cofinanziamento da parte del soggetto richiedente

Soltanto nel caso di contributo **a fondo perduto** e nella **misura non inferiore al 20%** dell'investimento complessivo ammissibile.

G. Dimensione economica minima dell'intervento

NON saranno considerati ammissibili interventi con **investimento totale inferiore ad € 50.000,00.**

FASE 2 - Requisiti di SELEZIONE E PRIORITÀ

A. Dimensione economica degli interventi **(costo totale ammissibile)**

oltre 1.000.000 euro	punti 4
da 500.000,01 a 1.000.000 euro	punti 3
da 200.000,01 a 500.000 euro	punti 2
da 50.000 a 200.000 euro	punti 0

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

FASE 2 - Requisiti di SELEZIONE E PRIORITÀ

B. Tipologia e Rapporto di contributo richiesto

Contributo richiesto sotto forma di "FONDO PERDUTO"							
I Fascia di cofinanziamento		II Fascia di cofinanziamento		III Fascia di cofinanziamento		IV Fascia di cofinanziamento	
%	Punti	%	Punti	%	Punti	%	Punti
20 < cof < 21	1	21 ≤ cof < 30	2	21 ≤ cof < 30	4	cof ≥ 40	5

Contributo richiesto sotto forma di "FINANZIAMENTO AGEVOLATO" (tasso zero)									
I Fascia di cofinanziamento		II Fascia di cofinanziamento		III Fascia di cofinanziamento		IV Fascia di cofinanziamento		V Fascia di cofinanziamento	
%	Punti	%	Punti	%	Punti	%	Punti	%	Punti
fin = 100	6	100 < fin ≤ 95	7	95 < fin ≤ 90	8	90 < fin ≤ 85	9	fin < 85	10

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

FASE 2 - Requisiti di SELEZIONE E PRIORITÀ

C. Sostenibilità Ambientale - 1

(incidenza dei costi relativi a performance ambientali **minimo > 50%**
dell'investimento ammissibile)

Valore economico degli interventi relativi a performance ambientali superiore all'80% rispetto all'investimento complessivo ammissibile	punti 7
Valore economico degli interventi relativi a performance ambientali superiore al 70% ma non all'80% rispetto all'investimento complessivo ammissibile	punti 5
Valore economico degli interventi relativi a performance ambientali superiore al 60% ma non al 70% rispetto all'investimento complessivo ammissibile	punti 3
Valore economico degli interventi relativi a performance ambientali pari o superiore al 55% ma non al 60% rispetto all'investimento complessivo ammissibile	punti 2
Valore economico degli interventi relativi a performance ambientali pari o superiore al 50% ma inferiore al 55% rispetto all'investimento complessivo ammissibile	punti 1

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

FASE 2 – Requisiti di SELEZIONE E PRIORITÀ

C. Sostenibilità Ambientale - 2

Presenza nel Regolamento urbanistico/edilizio di prescrizioni riferibili ad almeno due soluzioni tecniche tra quelle previste tra i "criteri aggiuntivi" di cui al paragrafo 4 punto 2.5 del bando.	punti 2
---	---------

D. Ottimizzazione di iniziative progettuali

Completamento e riqualificazione di aree esistenti	punti 8
Ampliamento di aree esistenti	punti 4
Realizzazione di nuove aree	punti 1

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

FASE 2 – Requisiti di SELEZIONE E PRIORITÀ

E. Cantierabilità dell'intervento

Interventi conclusi (certificato di ultimazione lavori a firma direttore lavori)	punti 2
Interventi con lavori aggiudicati in via definitiva e/o iniziati (certificato di inizio lavori a firma direttore dei lavori)	punti 1

F. Tipologia di Soggetto Attuatore

Comuni, Province, Comunità Montane	punti 3
Altri soggetti	punti 1

G. Coerenza Programmatica provinciale

Interventi inseriti nei PASL di cui alla Delibera G.R. n. 149 del 26.02.06 e successive modifiche Del. G.R. n. 814 del 20.11.07, e nel PTC	punti 2
--	---------

I contenuti del Bando per la riqualificazione di aree produttive

FASE 2 – Requisiti di SELEZIONE E PRIORITÀ

H. Localizzazione in aree a maggiore densità produttiva

Interventi che ricadono nei territori identificati come Distretti Industriali (D.C.R.T. n. 69 del 21.02.00).	punti 1
Interventi che ricadono nei territori identificati come Sistemi Produttivi Locali (SPL).	punti 1
Interventi che ricadono in: - aree di valenza sovracomunale riconosciute dall'Amministrazione provinciale competente; - aree che dichiarano di voler ottenere la denominazione APEA anche aderendo alla previsione dell'art. 24 "Fase transitoria", Regolamento n. 74 del 2 dicembre 2009.	punti 1
Interventi che ricadono in aree destinate ad insediamenti produttivi assoggettate a bonifica, sia nell'ambito dei siti di interesse nazionale (art. 252 <i>bis</i> del D.lgs 152/06, "Norme in materia ambientale") che di interesse regionale, che abbiano concluso tale processo.	punti 1

G. Pari opportunità

Interventi che prevedono la creazione di occupazione femminile in fase di cantiere e/o di esercizio.	punti 1
--	---------

Presentazione domande

PRESENTAZIONE DOMANDE

- Le domande di contributo, da redigersi esclusivamente **on line** all'indirizzo

<https://sviluppo.toscana.it/fipro1>

dovranno essere chiuse con procedura telematica **entro le ore 17.00 del 30.09.2010.**

- Una copia cartacea della domanda, corredata della documentazione obbligatoria prevista dal Bando, dovrà essere spedita a mezzo **raccomandata A/R entro il 01.10.2010** a:

REGIONE TOSCANA – D.G.S.E.

“Settore Infrastrutture e Servizi alle imprese”

Via di Novoli, 26 – 50127 FIRENZE

Riferimenti normativi

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **DGRT n. 924/2009** (BURT n. 43 del 28/10/2009)
Costituzione Fondo per le infrastrutture produttive;
- **DGRT n. 1243/2009** (BURT n. 3 del 20/01/2010 S.O. n. 8)
– Approvazione del documento di dettaglio del PAR FAS 2007-2013 e successive modifiche approvate con **DGRT n. 337/2010** ;
- **Decreto n. 964/2010** (BURT n. 12 del 24/03/2010) –
Approvazione Bando relativo alla “Riqualficazione ambientale di aree destinate ad insediamenti produttivi;

RIFERIMENTI NORMATIVI (**novità**)

- **Decreto n. 2837/2010 (in corso di pubblicazione)** – Delibera di G.R.T n. 924/2009 "Fondo per le infrastrutture produttive". **Rettifica** al bando per la "Riqualificazione ambientale di aree destinate ad insediamenti produttivi" di cui alla linea 3.3 del PRSE 2007/2010 ed alla linea 1 del PIR 1.3 del PAR FAS 2007/2013 approvato con decreto n. 964 del 9/3/2010.
- Il decreto modifica il paragrafo 8, capoversi 17 e 18 del Bando, estendendo a **90 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto** il termine per la trasmissione del certificato di inizio lavori a firma del direttore dei lavori attestante l'avvenuto **inizio dei lavori da parte dell'impresa aggiudicataria**.

Contatti



Per informazioni:

siti web

<http://www.regione.toscana.it/fas>

<http://www.sviluppo.toscana.it/fipro1>

e-mail

comunicazionefas@regione.toscana.it

assistenzafiprourb@sviluppo.toscana.it

Le risposte relative a quesiti di interesse generale formulati dai potenziali beneficiari sono inserite periodicamente nella sezione "FAQ" dei siti Internet di riferimento

